

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

LA VISITA IN SPAGNA



di Benedetto XVI è stata contrassegnata da alcuni fatti "inauditi" che riempiono il cuore del cristiano di amarezza, ma anche di un po' di sana consolazione.

Chi non aspetta il Papa e non lo accoglie, manifesta così il suo disprezzo delle verità che egli annuncia: in questo disprezzo, però, splende la bellezza della verità cristiana sulla famiglia, sulla relazione affettiva, sull'amore, sulla

società e sulla politica. La proclamazione dei "valori non negoziabili" diventa un banco di prova della profezia del cristianesimo.

La profezia cristiana è oggi più chiara (splendente nella sua bellezza) quanto più è contraddetta da politiche alla Zapatero, individualiste e libertarie, causa di tante forme di alienazione dell'uomo.

Aveva ragione Giovanni Paolo II nell'affermare che proprio sulla "questione dell'uomo" (questione antropologica) risiede la radice ultima di ogni questione sociale e nel fare della cultura il "luogo e il tempo" dell'impegno pastorale più grande per l'evangelizzazione. La cultura è infatti "ciò per cui l'uomo diventa più uomo", ma è in essa che l'uomo si perde ed entra in crisi: là dove la vita è distrutta e non rispettata; là dove l'amore partecipativo tra le persone è vinto dall'egoismo degli individui e dei gruppi sociali; là dove la verità dell'azione è compromessa dall'utilitarismo e dal pragmatismo che puntano al successo immediato, senza alcun senso di responsabilità per gli altri.

Il cristianesimo è religione dell'evento di un Dio fattosi carne. E' al servizio della salvezza integrale dell'uomo, che Cristo mostra: Ecce Homo.

L'uomo è persona, creato da Dio, secondo la sua immagine e somiglianza, con diritti inalienabili: alla vita, alla crescita armonica in una famiglia unita e in un ambiente morale che aiutino lo sviluppo della sua personalità.

Dio è principio della salvaguardia della persona nell'uomo, che ne impedisce la manipolazione, lo sfruttamento, la mercificazione, la riduzione a un "semplice essere vitale" tra i tanti esseri esistenti.

E' questa la "bellezza difficile" del cristianesimo, ma è la bellezza che salva il mondo. Essa splende sempre.

Anche in "certo disprezzo" che può diventare oggi l'occasione propizia, il "tempo favorevole", per mostrare al mondo l'Ecce Homo.

A MESSA PERCHE' ?

Continuiamo questa nostra rubrica con l'analisi delle possibili difficoltà, quelle normali, che si sentono per strada circa la partecipazione alla S. Messa domenicale.



"Ci ho provato, ma la Messa non mi dice niente...". **"Tropo difficile da capire"**. **"Uffa, si dicono e di fanno sempre le stesse cose"**.

Sì, la Messa è difficile da capire. Figuriamoci quando era celebrata in latino!... La Messa è una preghiera per "adulti" nella fede; richiede una conveniente preparazione e istruzione religiosa, una partecipazione viva.

Auguriamoci che la Chiesa la renda sempre più comprensibile nel linguaggio, la adatti alle diverse età (ragazzi-adolescenti-adulti), la renda più legata ai problemi concreti della vita, più gioiosa nei canti.

Sempre le stesse cose?... Allo stadio, in discoteca, in piscina, al lavoro, a scuola, a casa non si fanno sempre gli stessi gesti, non è sempre la stessa musica"?... Eppure ci si va e magari anche volentieri. Gli innamorati, con lo sguardo, le parole, i gesti, non si dicono infinite volte "ti amo" senza stancarsi?

Se amassimo un po' di più il Signore, se andassimo in chiesa con gioia per il nostro appuntamento d'amore con il Signore, come comprenderemo meglio la Messa!

Gesù ci ha promesso: "A chi mi ama, io manifesterò me stesso".

"Una volta la Messa era ancora 'buona' dopo la predica..."

Arrivare in ritardo alla Messa non è mai stata una virtù. Molto spesso è un'abitudine deplorabile, anche in persone che al lavoro, a scuola sono ineccepibili per precisione e puntualità.

"Dobbiamo forse timbrare il cartellino, quando andiamo a Messa?". Assolutamente no!

Ma è altrettanto doveroso dire che non si può essere "sgarbatì" col Signore, tralasciare di chiedere perdono per i propri peccati (e del ritardo e del cattivo esempio!) e ignorare la parola del Signore, proclamata e commentata durante la Messa.

(continua)



**ULTIME POSSIBILITA'
PER SOTTOSCRIVERE
LA DESTINAZIONE
DEL CONTRIBUTO ALLA
CHIESA CATTOLICA.**

Usa del servizio che la parrocchia ti offre al sabato pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

APPUNTAMENTI della SETTIMANA

Ä **Domenica 16 luglio: XV del Tempo Ordinario**

Festa della B. V. del Carmelo

Saluto ufficiale a Don Eugenio

ore 10.30 : S. Messa distinta

ore 21.00 : S. Messa presso la Cappellina della Madonna del Carmelo in Via Volta 16 (Corte Bernasconi)

Ä **Lunedì 17 luglio**

ore 20.30 : S. Messa al Cimitero

Ä **Martedì 18 luglio**

ore 21.00 : Riunione CPAE

Ä **Sabato 22 luglio**

ore 20.30 : Conclusione presso la Scuola Materna del

"Mini Grest 2006".

La manifestazione aperta a tutti.

Ä **Domenica 23 luglio: XVI del Tempo Ordinario**

**Fratello mio, ritorna al silenzio.
Qui ti ritrovi!**

una 'massima' del monaco.

COMPLEANNO DEL VESCOVO



Carissimi,
il 15 luglio ho compiuto i 75 anni, data nella quale la legge della Chiesa mi chiede insistentemente, come a tutti i vescovi diocesani, di rassegnare le dimissioni dal mio mandato episcopale.

Al Papa ho già scritto la mia disponibilità all'obbedienza.

Non so in quale data precisa il Santo Padre mi esonererà di fatto dall'incarico della guida della Diocesi di Como.

Avviserò appena possibile.

Intanto, chiedo preghiere invece di auguri.

Prima di partire accoglierò volentieri un saluto: uno solo.

Rimarrò a Como a trascorrere il tanto o poco tempo della mia pensione.

Benedico tutti.

+ Remondino Invernizzi, Vescovo

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2006

PELLEGRINAGGIO

**Santuario della Madonna del Frassino
in Oneta (BG) in Val del Riso.**



PROGRAMMA

ore 7.30: Partenza dall'Oratorio.

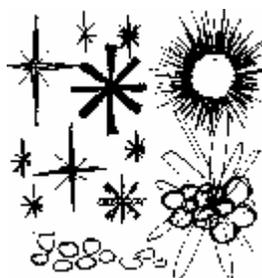
ore 10.30: S. Messa presso il Santuario della Madonna del Frassino.

ore 12.30: Pranzo "ad hoc" al rinomato Ristorante "Quattro Cime" a Zambala Alta.

ore 15.30: Tappa a S. Pellegrino e visita di Cornello dei Tasso borgo medioevale, i cui nobili furono antesignani delle Poste italiane.

ore 20.30: Rientro previsto dopo la tappa alla Cantina Sociale "Val San Martino" a Pontida.

Quota di partecipazione € 35,00



BUONE VACANZE

"Venite in disparte e riposatevi un po'", disse un giorno Gesù ai suoi discepoli.

E' la parola che ripete oggi, perché abbiamo bisogno di un po' di vacanza per disporre del nostro

tempo e delle nostre scelte. Di fatto il lavoro, la professione, la stessa vita di famiglia e di casa, tendono a logorarci per l'ansietà con cui sono vissuti nell'incalzare delle urgenze.

La vacanza è allora un tempo utile per recuperare i valori evangelici: *il silenzio, la riflessione, la preghiera e la contemplazione.*

Valori necessari alla nostra "umanità": nel *silenzio* riusciamo a percepire le voci più significative della storia umana e della nostra storia personale; nella *riflessione* possiamo vincere le tentazioni mondane, la nostra superficialità e ritrovare il nostro "io"; nella *preghiera* incontriamo il Signore, e da lui riceviamo forza e stimolo per il cammino quotidiano che si snoda tra giorni di luce e giorni di buio, tra sofferenze e gioie; nella *contemplazione* sperimentiamo l'infinita bellezza di Dio e gustiamo la vera gioia, quella della sua presenza in noi.

Card. Carlo M. Martini

GREST ORATORIANO

Le luci del Grest 2006 si sono spente. Non resta che il ricordo di un'esperienza che colta nella *verità* ha lasciato un ... *segno*.

Il '*segno*': presenza di volti, iniziative, rapporti, non facili da ignorare, riferimento nel sogno della vita.

La '*verità*': accoglienza cordiale di Colui che vivo è fonte di vita nuova, appagamento del desiderio di infinito.

L''*esperienza*': sorpresa recepita di ricchezze strane, gioiose, affascinanti.

E' un 'dono' dell'Oratorio ai ragazzi in gamba che hanno partecipato alla proposta estiva del Grest 2006!

Un Grest speciale che ha registrato le ultime 'battute' di Don Eugenio tra noi. Ora è pastore delle Parrocchie Brienno e Laglio, sul lago di Como.

Rinnoviamo, anche da questo foglio, l'augurio più cordiale, perché sia guida sicura e forte per i nuovi fedeli.



PER ACCOMPAGNARE DON EUGENIO

In Parrocchia si raccolgono le adesioni per accompagnare don Eugenio nelle sue nuove Parrocchie. Se si vuole presenziare alla cerimonia d'entrata, è quasi necessario l'utilizzo di pullman, essendo i parcheggi limitati. Si invitano tutti coloro che vogliono partecipare ad iscriversi per tempo.

Costo del pullman € 5,00